

RAPPORTO

della Commissione della Gestione
sul messaggio 15 novembre 1963 concernente l'approvazione dei progetti
e dei preventivi e lo stanziamento dei crediti necessari per le opere
di sistemazione stradale del XX periodo

(del 4 febbraio 1964)

La Commissione della Gestione ha esaminato attentamente il messaggio governativo concernente progetti, preventivi e crediti per le opere di sistemazione stradale del XX periodo e ha considerato che questo nuovo gruppo di lavori si inserisce nella politica economica del paese, proseguendo un'azione di larghe vedute da tempo avviata.

La sistemazione delle nostre strade prosegue giustamente a ritmo accelerato, indipendentemente dal programma di costruzione dell'autostrada che è ora in pieno sviluppo come ognuno può constatare incontrando gli imponenti cantieri sulla Lugano - Chiasso.

I termini del problema sono chiari e impegnativi se si intende risolverlo in un periodo ragionevole di tempo: l'intensità della circolazione — e quindi l'esigenza di migliorare le arterie principali — procede naturalmente con una progressione più rapida della costruzione delle opere. Le direttive del Consiglio di Stato si adeguano a questa realtà soltanto nella misura in cui l'attuazione del programma giunge ai limiti delle possibilità finanziarie e tecniche del paese. Da una parte la necessità di migliorare la nostra rete stradale è fatta palese anche senza tener conto delle sollecitazioni parlamentari, dei Comuni e dei cittadini; dall'altra una politica di investimenti cospicui e a ritmo celere ha già dato in questi ultimi anni risultati evidenti per la nostra economia e per la sicurezza della circolazione, senza trascurare l'elemento dei prezzi: a cadenza dimezzata, la costruzione delle opere di un quadriennio sarebbe costata, con gli aumenti dei prezzi intervenuti nel contempo, circa il 20 per cento di più. E' quindi saggia politica fare subito in tutta la misura delle nostre possibilità sia per anticipare i vantaggi dell'opera sia per evitare il danno economico e finanziario del suo ritardo. E' del resto proposito governativo più volte ripetuto quello di accelerare la sistemazione della grande dorsale Nord-Sud per poter affrontare poi con maggior larghezza la sistemazione delle altre strade che concorrono sostanzialmente allo sviluppo dell'economia ticinese.

In questo ordine di idee si inserisce il messaggio governativo 15 novembre 1963 concernente progetti, preventivi e crediti per le opere di sistemazione stradale del XX periodo, il quale importa una spesa complessiva di 20 milioni in cifra tonda, compresi 7 milioni circa di contributi.

Nel precedente messaggio dell'11 aprile 1963, relativo al XIX periodo, erano stanziati i più vistosi crediti per tre opere importantissime: la correzione della strada del Gambarogno per oltre 4 milioni, la soppressione del passaggio a livello di Molinazzo, per 3,75 milioni di franchi e la sistemazione della strada del Ceneri, preventivata 3,3 milioni, cui si aggiunse un importo di quasi 700 mila franchi per l'allargamento del sottopassaggio di Camorino all'imbocco Nord del rettillo di Cadenazzo. Nel messaggio per le opere del XX periodo lo sforzo è essenzialmente concentrato su strade importanti fuori della grande arteria. Primeggia la correzione della strada Ascona - Brissago, preventivata 6,2 milioni di

franchi per la tratta di 1750 metri dal Monte Tabor a Lorello : lavoro specialmente difficile quanto indispensabile, alla cui spesa concorre la Confederazione con un sussidio di Fr. 2.480.000,— e il Comune di Ronco s/Ascona con 300 mila franchi così che l'impegno statale sarà limitato a Fr. 3.42 milioni. Con questa opera l'Ascona - Brissago riceve un decisivo contributo verso la sua sistemazione integrale.

Altro lavoro cospicuo la correzione della strada del Lucomagno fra Campra e Camperio, con un preventivo di Fr. 4,88 milioni. La strada viene sistemata a nuovo per quasi 3 chilometri e in attesa di chiarire le condizioni geologiche in Piancabella è in corso la progettazione della tratta Pian Segno - confine : così che in pochi anni il Lucomagno sarà integralmente rifatto.

Nello stesso ordine di idee si iscrivono le correzioni, molto cospicue, della strada Morcote - Figino, preventivata 1,45 milioni, della Riva S. Vitale - Poiana, preventivo Fr. 1.300.000,—, della Poiana - Brusino, Fr. 600.000,—, della circonvallazione di Brusino con un'opera preventivata Fr. 1.400.000,—, della Orselina-Brione con un impegno di Fr. 770.000,— : si tratta qui di strade panoramiche ricercatissime dal turismo che quindi devono smaltire un traffico sempre più intenso. Di notevole interesse, in questo messaggio, anche le opere per la sistemazione di alcune strade periferiche : per la correzione della Lodrino - Iragna è previsto un impegno di Fr. 430.000,—, per la correzione della strada d'accesso alla Valle Morobbia Fr. 495.000,—, per la correzione della Verzasca Fr. 499.000,—, per la Lelgio - Tesserete Fr. 380.000,—. Altre opere minori completano il panorama di questo XX periodo che dà veramente un contributo sostanziale all'attuazione di un programma a chiaro sfondo economico, secondo le direttive note della nostra politica stradale.

E' certo che la sistemazione di un'ampia rete stradale non avrà praticamente mai termine : ma sembra oggi più che mai giustificata questa politica governativa di importanti e celeri investimenti, sia per il momento congiunturale in cui avviene e che comprende anche l'intensificazione dei traffici, sia per la necessità di conseguire, per il momento in cui saranno aperte le strade nazionali, una sistemazione idonea a ricavare poi tutti i vantaggi possibili di questa grande opera, che non dovrà convogliare semplicemente la fiumana di transito da Nord a Sud e viceversa, ma dovrà costituire la grande arteria da cui si dipartono le strade che dovranno progressivamente vivificare l'economia delle campagne e delle valli.

Per queste considerazioni la Commissione propone al Gran Consiglio di approvare il disegno di legge che accompagna il citato messaggio per la sistemazione stradale del XX periodo, con un preventivo totale di Fr. 19.549.500,—, di cui a carico del Cantone Fr. 12.514.500,— e Fr. 7.035.000,— di contributi di terzi.

Per la Commissione della Gestione :

P. Verda, relatore

Agustoni — Boffa — Borella — Bot-
tani — Coppi — Frascina — Generali
— Jolli — Patocchi — Pelli — Rossi
Bertoni — Visani — Wyler